



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Settore 2- Gestione del Territorio e sue risorse

ufftecnico@osnago.net

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

www.osnago.net E-mail: comune@osnago.net

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



Ordinanza N. 12

Osnago, Il 4 Maggio 2012

Ordinanza per la prevenzione delle allergopatie da ambrosia

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

VISTA la nota dell'ASL della Provincia di Lecco, prot. n. 16204 del 15.4.2011 pervenuta agli atti in data 19.4.2011, relativa a: "prevenzione delle allergopatie da ambrosia", la cui diffusione sta assumendo nel tempo un peso sempre più rilevante in termini di salute pubblica, in relazione sia al numero di soggetti coinvolti, sia alla tipologia delle manifestazioni allergiche con sintomi nasali, oculari e respiratori.

DATO ATTO che l'ASL di Lecco, con la nota sopra citata, invita le Autorità Comunali ad emettere ordinanze contingibili ed urgenti contro la diffusione della pianta.

CONSIDERATO che:

- l'Ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre, producendo grandi quantità di polline;
- tra i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia sono elencabili: i terreni coltivati a cereali nei periodi successivi al raccolto, i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dimesse, i cantieri edili lasciati aperti per lunghi periodi, i cigli stradali, le rotatorie e gli spartitraffico;

RILEVATO che:

- l'incuria e la carente manutenzione delle sopraccitate aree risultano essere tra i principali fattori che contribuiscono alla massiccia diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi e in particolare lo sfalcio periodico (almeno tre tagli) tra giugno e settembre delle aree incolte, può impedire la fioritura e la conseguente pollinazione della pianta;

DATO ATTO che per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici

VISTO l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – RD 27.07.1265;

VISTE le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e 42/1993;

VISTA La Legge 24.11.1981, n. 689;

VISTO il vigente Regolamento Locale d'Igiene;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

ORDINA

- 1) AI PROPRIETARI E/O CONDUTTORI DI TERRENI INCOLTI;
- 2) AI PROPRIETARI DI AREE VERDI INCOLTE E DI AREE INDUSTRIALI DIMESSE;
- 3) AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO;
- 4) AI RESPONSABILI DI CANTIERI EDILI;
- 5) AI RESPONSABILI DELLA PROVINCIA DI LECCO – Settore Viabilità e Protezione Civile;
- 7) AI RESPONSABILI DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA– zona territoriale nord ovest;

ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza ed eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia.

DISPONE

Di intervenire prevedendo quantomeno tre sfalci da eseguirsi, prima della fioritura della pianta Ambrosia, entro le scadenze di seguito indicate:

- 1° sfalcio: terza decade di giugno;
- 2° sfalcio: terza decade di luglio;
- 3° sfalcio: seconda decade di agosto.
- eventuale 4° sfalcio da effettuarsi qualora la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura: entro la prima/seconda decade di settembre.

Che in alternativa allo sfalcio può essere adottato uno dei metodi di contenimento di Ambrosia artemisiifolia riportati in calce alla presente.

INVITA la cittadinanza:

- ad eseguire nei mesi estivi una periodica ed accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, ecc...) di propria pertinenza e proprietà;
- a curare inoltre i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ecc..., che, agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo dell'Ambrosia;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Settore 2- Gestione del Territorio e sue risorse

ufftecnico@osnago.net

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

www.osnago.net E-mail: comune@osnago.net

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



AVVERTE

- che le disposizioni della presente ordinanza sono impartite in applicazione del vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- che la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- che ai trasgressori della presente ordinanza saranno applicate **sanzioni** a termini della vigente normativa in materia.

DISPONE

- sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, gli Agenti di Polizia Locale;
- la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi e riscontro dell'applicazione della presente ordinanza sulle aree private;
- il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi e affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet del Comune di Osnago;
- La trasmissione della presente ordinanza:
 - o all'Ufficio di Polizia Locale, sede;
 - o all'ASL di Lecco, Dipartimento di Prevenzione di Lecco (protocollo@pec.asl.lecco.it);
 - o alla Provincia di Lecco, Settore Viabilità e protezione Civile di Lecco (provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it);
 - o alla Rete Ferroviaria Italiana, Zona territoriale nord ovest, Direzione compartimentale infrastruttura Milano mantenimento in efficienza, Unità Territoriale Infrastruttura Milano linee nord, Via Breda 28, 20126 Milano;
 - o alla REGIONE LOMBARDIA Lecco (leccoregione@pec.regione.lombardia.it);
 - o a IDROLARIO SRL di Lecco (segreteria@pec.idrolario.it);
 - o all'ENEL RETE GAS SPA - Div. Infrastrutture reti di Lecco (enelretegas@pec.enel.it);
 - o alla TELECOM ITALIA SPA, Via Crespi Pietro 1, 20127 Milano.

Sul sito internet dell'ASL di Lecco all'indirizzo www.asl.lecco.it nell'area tematica Prevenzione Medica è stato pubblicato un depliant divulgativo per il riconoscimento dell'Ambrosia.

Lo **sfalcio delle aree infestate nei periodi antecedenti la fioritura**, se estesa su ampio territorio, rappresenta uno strumento efficace per contenere la dispersione del polline e limitare la diffusione dell'infestante.

In particolare si richiede attenzione:

- ai terreni incolti ed a quelli ritirati dalla produzione;
- ai terreni coltivati a cereali, dove dopo il raccolto l'Ambrosia cresce spesso uniforme e rigogliosa, ed a quelli coltivati con semine rare;
- alle aree verdi abbandonate;
- ai margini delle aree agricole in generale ed agli argini dei canali e dei fiumi;
- alle terre smosse dei cantieri;
- alle aree industriali dismesse ed in generale a tutte quelle abbandonate;
- alle banchine stradali;
- alle rotonde e agli spartitraffico;
- alle massicciate ferroviarie e alle aree adiacenti a ferrovie;
- alle aree dedicate a verde pubblico (parchi, giardini, etc.)

L'intervento deve essere eseguito prima della fioritura. Lo sviluppo delle inflorescenze inizia nel mese di luglio ed i picchi d'emissione di polline si verificano tra la fine di agosto ed i primi di settembre. Bisogna intervenire su piante mediamente alte 30 cm, con un'altezza di taglio più bassa possibile.

ALTERNATIVE ALLO SFALCIO:

Il **diserbo** estivo è l'atro metodo più facilmente praticabile su diverse tipologie di terreno. Per un buon risultato è necessario fare attenzione all'epoca di intervento, all'attrezzatura (altezza barra irroratrice, pulizia ugelli, ecc.) alla dose di principio attivo ed alla percentuale di coformulati. Intervendendo quando la pianta è alta circa 20 cm, si può ottenere un buon risultato anche a basse dosi di principio attivo. E' importante l'uso di diserbanti a basso impatto ambientale e scarso effetto residuale, come ad esempio il principio attivo Glifosate.

L'**aratura** e l'**erpicultura** con erpice a dischi possono dare risultati molto buoni se praticate su suoli in tempera (cioè con un ottimale tenore di umidità) e con piante di Ambrosia artemisiifolia alte non più di 20 cm, per evitare che la lavorazione lasci in superficie porzioni di piante che sono in grado di continuare a vegetare.

La **trinciatura** può dare risultati buoni ma variabili in funzione dell'altezza dell'infestante al momento dell'intervento e del tipo di attrezzatura impiegata. Buoni risultati si ottengono con frequenze elevate di intervento.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Martino Arch. Carmelo